



## STATUTO DEL DISTRETTO LEO 108 La TOSCANA

### ARTICOLO I Denominazione

La presente organizzazione è denominata Distretto Leo 108 La

### ARTICOLO II Scopi

Fornire una struttura amministrativa a mezzo della quale promuovere gli Scopi e le Finalità del Programma Leo Club di questo Distretto.

### ARTICOLO III Organizzazione Distrettuale

#### SEZIONE A - Requisiti e Confini Territoriali

Quando sei o più Leo Clubs vengono patrocinati da Lions Clubs in un Distretto Lions (Singolo o Sub) e sono riconosciuti dall'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, il Governatore di detto Distretto Lions (Singolo o Sub) ha la facoltà di autorizzare la formazione di un corrispondente Distretto Leo. I confini territoriali del Distretto Leo dovranno coincidere con i confini del rispettivo Distretto Lions (Singolo o Sub).

#### SEZIONE B - Soci

1. I membri di questa organizzazione saranno i Leo Clubs ufficialmente riconosciuti e patrocinati da Lions Clubs in detto Distretto Lions (Singolo o Sub).
2. Ogniqualevolta nello Statuto e Regolamento per Multidistretto Leo viene usato il termine maschile, deve intendersi per ambo i sessi.

#### SEZIONE C - Officers di Distretto Leo

##### 1. Presidente del Distretto Leo

L'elezione per la carica di Presidente di Distretto Leo si terrà ogni anno alla Conferenza del Distretto Leo.

##### (a) Qualifiche

- (1) Dovrà essere socio in regola - rispetto al limite di età consentito, nonché al versamento della quota annuale e di quelle pregresse - di un Leo Club riconosciuto nel Distretto.
- (2) Dovrà aver servito quale Presidente di un Leo Club per l'intero mandato o maggior parte di esso, con tale dicitura intendendosi a partire dall'inizio dell'anno sociale.
- (3) Aver ottenuto l'approvazione del Lions Club sponsor.

##### (b) Elezioni

##### (1) Candidature

Le candidature per la carica di Presidente di Distretto Leo dovranno avvenire in forma scritta da parte di qualsiasi socio debitamente qualificato; la candidatura dovrà avvenire per iscritto e dovrà essere ricevuta dal Segretario Distrettuale Leo almeno trenta (30) giorni prima dell'apertura della Conferenza del Distretto Leo. Nessuna candidatura sarà valida se non sarà effettuata e ricevuta entro i suddetti termini.

Le candidature per la carica di Presidente di Distretto Leo dovranno:

- a) essere effettuate da qualsiasi Leo Club in regola - rispetto al versamento delle quote distrettuali - riconosciuto nel rispettivo Distretto;

- b) essere approvate dal Leo Club di cui fa parte la persona candidata;
- c) essere approvate dal Lions Club padrino.
- d) essere confermate dai candidati qualificati a prova del loro assenso.

Nella eventualità in cui non siano state presentate candidature come sopra indicato o nessun candidato debitamente proposto sia idoneo per le elezioni alla data in cui avviene la Conferenza del Distretto Leo, la candidatura di qualsiasi Leo munito delle dovute qualifiche per Presidente di Distretto Leo potrà avvenire dall'aula della Conferenza Distrettuale, a condizione che sia confermata la eleggibilità del candidato.

## (2) Elezioni

L'elezione del Presidente del Distretto Leo avverrà a scrutinio segreto e secondo le seguenti disposizioni:

- a) Qualora vi siano due (2) candidati, quello che ottiene la maggioranza dei voti validi (escluse astensioni, schede bianche, schede nulle o illegali), verrà dichiarato eletto. A pareggio di voti, le votazioni dovranno continuare fino a quando uno dei candidati non riceva la suddetta maggioranza.
- b) Qualora vi siano tre (3) o più candidati, quello che riceve la maggioranza assoluta dei voti validi (escluse astensioni, schede bianche, schede nulle o illegali), verrà dichiarato eletto. Quando nessun candidato ottenga tale quorum, si procederà al ballottaggio fra i due candidati più votati, applicando le disposizioni di cui al caso "a".

Qualora vi sia un (1) candidato, costui verrà dichiarato eletto nel caso in cui si esprima a suo favore la maggioranza dei voti validi (escluse astensioni, schede bianche, schede nulle o illegali). Sono considerati validi i voti che manifestino inequivocabile favore o rispettosa contrarietà al candidato. Quando il candidato risulti non eletto, il Presidente Distrettuale provvederà entro 15 giorni a convocare una Conferenza Distrettuale Straordinaria, all'Ordine del Giorno della quale sia posta l'elezione del futuro Presidente. Si precisa che il candidato non eletto può nuovamente presentare la propria candidatura in vista della Conferenza Distrettuale Straordinaria. Quando anche in sede di Conferenza Distrettuale Straordinaria non si giunga ad un'elezione, il Leo Chairman, in accordo con il Presidente Distrettuale, provvederà ad informare il Governatore il quale, consultato il Gabinetto Distrettuale Lions, nominerà il nuovo Presidente con facoltà di scelta tra i soci Leo e i soci Lions ex Leo.

### 2. Vice Presidente di Distretto Leo

Una elezione annuale per la carica di Vice Presidente di Distretto Leo verrà tenuta alla Conferenza del rispettivo Distretto. Le qualifiche per tale carica, la procedura per la nomina e per l'elezione sono quelle stabilite per la carica di Presidente di Distretto Leo.

### 3. Duplici Nomina

Un Leo potrà essere candidato ed eletto alla carica di Presidente e Vice Presidente del Distretto alla stessa Conferenza Distrettuale, ma non potrà prestare servizio contemporaneamente in ambedue le cariche. La mancata elezione del candidato ad una di dette cariche non precluderà l'ammissione all'elezione dell'altra carica. Se eletto ad ambedue le cariche, il candidato dovrà ritirarsi da una carica e verrà eletto alla carica rinunciata il primo dei candidati non eletti.

### 4. Cariche Vacanti

Nel caso in cui la carica di Presidente del Distretto Leo si renda vacante, il Vice Presidente Distrettuale subentra automaticamente a ricoprire la stessa. Nell'eventualità che, per qualsiasi motivo, il Vice Presidente Distrettuale rifiuti di assumere la carica resasi vacante, il Leo Chairman provvederà ad effettuare una nomina per ricoprire tale carica sino alla scadenza del termine.

### 5. Altri Officers di Distretto Leo

Il Presidente del Distretto Leo dovrà nominare, entro la data in cui entrerà in carica, un Segretario ed un Tesoriere per il Distretto Leo ed altri officers come prescritto dalla Conferenza del Distretto Leo o dal Consiglio del Distretto Leo di volta in volta e secondo le disposizioni dal Gabinetto del Distretto Lions.

### 6. Consiglio di Distretto Leo

Componenti del Consiglio del Distretto Leo saranno: il Presidente di Distretto Leo, il Vice Presidente di Distretto Leo, il Segretario di Distretto Leo, il Tesoriere di Distretto Leo, i Presidenti di ciascun Leo Club nel Distretto (oppure un delegato in rappresentanza di ciascun Club) e tutti gli altri Officers Distrettuali nominati dal Presidente del Distretto Leo. Ogni Officer del Consiglio Leo avrà diritto ad un voto. Il Lions nominato come Leo Chairman dovrà fungere da consigliere senza diritto di voto.

### 7. Leo Chairman

Oltre a servire nella mansione di consigliere, quale membro senza diritto di voto del Consiglio del Distretto Leo, il

Leo Chairman dovrà anche servire quale collegamento ufficiale tra il Gabinetto del Distretto Lions ed il Consiglio del Distretto Leo. Egli riferirà al Gabinetto del Distretto Lions tutte le deliberazioni avvenute durante la Conferenza del Distretto Leo.

#### ARTICOLO IV Conferenza del Distretto Leo

- A. Ogni anno, con l'approvazione del Gabinetto del Distretto Lions, si dovrà tenere una Conferenza del Distretto Leo. Quando detto Distretto Leo fa parte di un Multidistretto Leo, si dovrà tenere detta Conferenza non meno di 30 giorni prima della data in cui avviene la Conferenza del Multidistretto Leo.
- B. Il luogo per la Conferenza annuale del Distretto Leo sarà quello stabilito dalla precedente Conferenza. La data e l'epoca della Conferenza del Distretto Leo verranno stabilite dal Consiglio del Distretto Leo in carica. Un comitato nominato dal Consiglio del Distretto Leo dovrà programmare la Conferenza del Distretto Leo in collaborazione con il Leo Chairman.
- C. Ogni Leo Club riconosciuto ed in regola nel Distretto avrà diritto ad un delegato al voto per ogni dieci soci in regola o frazione maggiore di tale rapporto. La frazione maggiore di cui in questa sezione sarà di cinque o più. Una situazione morosa potrà essere regolarizzata secondo le specifiche disposizioni del Regolamento del Distretto Leo 108 La.
- D. La maggioranza dei delegati presenti di persona a qualsiasi sessione costituirà il quorum.
- E. La maggioranza dei voti dei delegati presenti ad una sessione sarà sufficiente per adottare o respingere qualsiasi delibera presentata alla Conferenza. Tutte le delibere adottate ad una Conferenza del Distretto Leo potranno essere soggette a revoca o annullamento soltanto per azione del Gabinetto del Distretto Lions o del Consiglio d'Amministrazione Internazionale. In entrambi i casi, tali delibere saranno nulle e non valide.

#### ARTICOLO V Fondi Distrettuali Leo

- A. Per provvedere ai fondi necessari alle spese amministrative del Distretto, quest'ultimo potrà esigere una somma pro capite per ogni Club del Distretto Leo 108 La, stabilita di anno in anno.

La quota verrà raccolta e versata in anticipo da ogni Club al Tesoriere del Distretto Leo. L'importo dei pagamenti verrà stabilito alla Conferenza del Distretto Leo su proposta del Tesoriere Distrettuale e sentito il Gabinetto Distrettuale, fermo restando quanto disposto dal Regolamento del Distretto Leo 108 La.

Tutte le quote così imposte ed incassate verranno amministrate a mezzo del Bilancio del Distretto Leo. I fondi da esso prelevati dovranno servire solamente per le spese approvate dal Consiglio del Distretto Leo, il quale Consiglio non dovrà esporsi finanziariamente al di là dei fondi previsti nell'anno della propria gestione.

- B. Si dovrà aprire un conto bancario per il deposito del denaro e di tutti gli assegni e titoli negoziabili; i fondi da esso prelevati dovranno essere firmati dal Tesoriere del Distretto Leo.
- C. Il Consiglio del Distretto Leo dovrà disporre un controllo annuale dei conti da parte del Revisore dei Conti designato dal Consiglio medesimo. I resoconti finanziari revisionati del bilancio e delle entrate-uscite della gestione precedente, verranno sottoposti ad ogni Conferenza annuale del Distretto con copia al Gabinetto del Distretto Lions.

Tutto l'avanzo di gestione del Bilancio del Distretto Leo alla fine di ogni anno sociale dovrà essere trasferito al Presidente Distrettuale entrante dal Tesoriere distrettuale uscente, in accordo con il Presidente Distrettuale uscente; detti avanzi, uniti a quanto rimasto sul conto del Bilancio del Distretto Leo, verranno considerati quale avanzo cassa della gestione dell'anno precedente.

#### ARTICOLO VI Titoli

Gli officers del Distretto Leo potranno servirsi solo dei titoli indicati nel presente Statuto.

È vietato servirsi dei titoli di Governatore Distrettuale, Leo Chairman, Delegato di Zona e qualsiasi altra denominazione impiegata da/o appropriata agli Officers di un Distretto Lions.

## ARTICOLO VII Regolamento

Il Consiglio del Distretto Leo dovrà presentare e la Conferenza del Distretto Leo dovrà adottare, i Regolamenti ritenuti necessari all'efficiente funzionamento di detto Distretto Leo, a condizione che tutti i Regolamenti siano compatibili con le disposizioni di questo Statuto, che siano condivisi dal Gabinetto del Distretto Lions e dal Consiglio di Amministrazione Internazionale o suo designato. Qualsiasi Regolamento o emendamento il cui contenuto non si attenga a qualunque disposizione contenuta in questo Statuto, o qualsiasi decisione presa dal Gabinetto Distrettuale o Suo designato, saranno considerati nulli e privi di qualsiasi validità ed effetto.

## ARTICOLO VIII Durata

- A . Questo Distretto Leo cesserà di esistere con il verificarsi di una qualsiasi delle seguenti circostanze:
1. Voto di cessazione da parte di detto Distretto Leo.
  2. Ricevimento da parte del Presidente Distrettuale di una comunicazione scritta da parte del Gabinetto del Distretto Lions che revoca il patrocinio.
  3. Ricevimento da parte del Presidente del Distrettuale di una comunicazione scritta da parte del Lions Clubs International con l'avviso della revoca.
- B . In virtù di detta cessazione, come previsto alla Sezione A, tutti i diritti e privilegi connessi all'uso del nome e dell'emblema Leo a livello distrettuale verranno a scadere ed il Distretto e suoi membri dovranno rinunciarvi sia individualmente che collettivamente. Tutto il denaro depositato e l'accredito di detto Distretto Leo dovranno essere rimessi al Gabinetto del Distretto Lions.

## ARTICOLO IX Emendamenti

Per l'approvazione del presente Statuto è necessaria una maggioranza qualificata pari ai tre quarti (3/4) dei voti espressi dai delegati presenti in aula, senza che il voto di astensione possa essere calcolato al fine del raggiungimento della predetta maggioranza. Il presente Statuto può essere modificato tramite l'automatica ricezione di emendamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione del Lions Club International, oppure in sede di conferenza Distrettuale con la maggioranza qualificata pari ai tre quarti (3/4) dei voti espressi dai delegati presenti in aula, senza che il voto di astensione possa essere calcolato al fine del raggiungimento della predetta maggioranza.

## ARTICOLO X

L'anno sociale di questo Distretto Leo avrà decorrenza dal giorno 1 luglio e terminerà il giorno 30 giugno dell'anno successivo. Il presente Statuto, approvato in sede di Conferenza Distrettuale Straordinaria a Lido di Camaiore (LU), in data 14 giugno 2008, entra in vigore il giorno 01 luglio 2008.

## NORMA TRANSITORIA

Il Presidente Distrettuale dell'anno sociale 2008 –2009 dovrà convocare una conferenza straordinaria, da tenersi entro la data del primo Consiglio distrettuale, all'ordine del giorno della quale dovranno essere discussi e approvati i seguenti punti:

1. Sede della Conferenza Distrettuale per l'anno sociale 2008 – 2009;
2. Importo della quota Distrettuale (comprensiva anche della quota relativa alla rivista distrettuale) per l'anno sociale 2008 – 2009.